

l'onorevole Capruzzi, al ministro dei lavori pubblici « se e quando avrà luogo l'appalto per la costruzione del pennello e del piazzale nel porto di Bari giusta i fondi stanziati nel bilancio dell'esercizio in corso. »

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Queste due opere del pennello e del piazzale nel porto di Bari sono state autorizzate dalla legge del 1889. Nel bilancio del 1892-93, non ancora approvato dall'altro ramo del Parlamento, è stanziata una somma di lire 70,000, la quale evidentemente è insufficiente non che a costruire, anche ad iniziare quest'opera che deve costare 540 mila lire, secondo le previsioni della legge.

Nel bilancio proposto per il 1893-94, sarebbe stanziata un'altra somma di 70 mila lire; e, come dice la nota C della medesima proposta, il Ministero si propone, ottenuta l'approvazione del bilancio 1893-44, di fare un appalto per l'esecuzione di quest'opera, essendochè, se facessimo l'appalto ora, noi non ci troveremmo in grado di fare i pagamenti a tempo opportuno. Per la legge sulle opere idrauliche, votata dalla Camera, furono diluiti gli stanziamenti; quindi essi non sono più distribuiti come aveva disposto la legge del 1889, ma invece sono stati mandati a più lungo termine.

Quindi, l'appalto non può esser fatto nel corso del bilancio 1892-93 ma si farà nell'esercizio 1893-94. Che, se poi il Comune, la Provincia, o la Camera di commercio di Bari volessero affrettare questo appalto, possono seguire la via che la stessa legge del 1889 indica loro, cioè fare l'anticipazione dei fondi, nel qual caso si potrebbe procedere più presto all'esecuzione di quest'opera.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Capruzzi.

Capruzzi. L'onorevole ministro sa che le opere del porto di Bari rivestono i caratteri di urgenza sotto un doppio punto di vista.

Prima perchè il porto di Bari è soggetto da molto tempo ai danni di un interramento cagionato dalla corrente che da Venezia va nel mar Jonio portando con sé numerosi materiali; danni che sono stati molte volte segnalati dalle autorità locali al Ministero e che, in occasione della venuta a Bari di ministri, sono stati da essi in persona verificati.

In secondo luogo, siccome le costruzioni, come ho detto, arrivano fino alla spiaggia, quando imperversano le tempeste le acque del mare arrivano fino alle abitazioni; quindi comprende il ministro, che l'opera è di una urgenza eccezionale.

Tutto questo si è verificato fino dal 1885; e si può comprendere come da sette anni a questa parte, questi danni si siano aggravati. In allora si potè ottenere che le opere per il porto di Bari facessero parte di quella legge generale di opere lacuali e marittime, per cui si promise che urgentemente i lavori sarebbero stati eseguiti. Ora, stante le strettezze finanziarie abbiamo in bilancio la sola somma di 70 mila lire; ma si deve tener conto della quota di concorso del Comune e della Provincia; ed i pagamenti potranno cominciare ad eseguirsi l'anno venturo. Questo aumenta la somma delle 70 mila lire.

Io quindi non posso dichiararmi soddisfatto della risposta del ministro. Tengo conto delle sue buone intenzioni; ma stante le insistenze che ricevo dalla città e provincia di Bari non posso esserne contento. Quindi domando che la mia interrogazione sia convertita in interpellanza.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi preme di rettificare una cosa detta dall'onorevole Capruzzi.

Lo stanziamento di 70 mila lire comprende anche la quota dei Comuni; i bilanci nostri si impostano sempre così. Il Governo è autorizzato a spendere fino a 70 mila lire; poi nel bilancio dell'entrata c'è la quota che devono rimborsare i Comuni.

Io non mi oppongo a che Ella muti la sua interrogazione in interpellanza; ma per esser pratici sarebbe molto meglio che il Comune o la Camera di commercio di Bari, anticipassero un centinaio di migliaia di lire, ed allora io vado subito avanti nel fare gli appalti e nel fare eseguire i lavori.

Presidente. L'onorevole Capruzzi ha facoltà di parlare.

Capruzzi. Siccome il ministro dichiara di esser pronto a mettere mano alle opere, quando gli enti interessati facciano queste anticipazioni, io mi dichiaro soddisfatto, e credo con ciò esaurita la mia interrogazione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per ri-